



COMUNE DI CAMPOFIORITO

(Città Metropolitana di Palermo)

Tel. 091-8466212 – Fax: 091-8466429

Codice Fiscale: 84000210827

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **8** del Registro - Seduta del : **27.04.2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE ED ADOZIONE PIANI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **19,00** e segg. in Campofiorito.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. 29-10-1955 n. 6 modificato dalla L.R. 48/1991, si è riunito, oggi, in sessione stra-ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 - ALFANO Maria Filippa	P	7 - IANNAZZO Giuseppe	P
2 - CALIA Serena	A	8 - MIGLIACCIO Vincenzo	P
3 - DELLA VITA Rosa Maria	P	9 - SAGONA Giuseppe	P
4 - FRITTOLA Maria Antonietta	P	10 - TASSI Graziella	A
5 - GIORDANO Anna Maria Rita	P	11 - VALLONE Pietro	P
6 - GIORDANO Giuseppe	P	12 - VITALE Agata	P

Assume la presidenza il Rag. **SAGONA Giuseppe** - Presidente del Consiglio con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. **SOMMA Salvatore**

Constatata la presenza di numero **10** consiglieri su 12 assegnati a questo comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06-03-1986, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta sopra indicata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 21-04-2017 avanzata dal Sindaco Geom. Giuseppe ODDO avente per oggetto "APPROVAZIONE ED ADOZIONE PIANI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI"

---==OOO==---

- **PREMESSO** che:

- La Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" definisce gli ambiti di applicazione, le attività e i compiti di protezione civile meglio descritti di seguito:

- **art. 2 - "Tipologia degli eventi ed ambiti di competenze"** .

Ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in:

a) *eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;*

b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più' enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;
c) calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità' ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo.)

- **art. 3 - "Attività e compiti di protezione civile".**

comma 1. Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi di cui all'articolo 2.

comma 2. La previsione consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi.

comma 3. La prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. La prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione.

comma 4. Il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui all'articolo 2 ogni forma di prima assistenza.

comma 5. Il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

comma 6. I piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento a quelli previsti all'articolo 15, comma 3-bis, e a quelli deliberati dalle regioni mediante il piano regionale di protezione civile.

comma 7. Alle attività di cui al presente articolo le amministrazioni competenti provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

- **Art. 15. - Competenze del comune ed attribuzioni del sindaco -**

comma 1. Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui (al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni), in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile.

comma 2. La regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

comma 3. Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione (dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso) e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale.

comma 3-bis. Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali.

comma 3-ter. Il comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti.

comma 3-quater. Dall'attuazione dei commi 3-bis e 3-ter non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica)).

comma 4. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile.

- **VISTO** l'art. 108 del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" e nello specifico la lettera "c" che attribuisce ai comuni le funzioni relative:

1) all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;

2) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;

3) alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;

4) all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;

5) alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;

6) all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

- **VISTA** l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 che impartiva disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;

- **VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29-06-2006 "**Regolamento di Protezione Civile Comunale ed istituzione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile**";

- **VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29-09-2007 "**Regolamento Comunale sulle modalità di impiego dei fuochi controllati nelle attività agricole ai sensi della L.R. 06-09-1996 n. 16 art. 40, integrato dall'art. 39 della L.R. 14-04-2006 n. 14**";

- **DATO ATTO** che in ordine ai rischi di incendio di interfaccia questo Comune ha approvato ed ha adottato il piano speditivo di protezione civile con determina Sindacale n. 6 del 15 maggio 2008;

- **RITENUTO** necessario provvedere all'aggiornamento del piano speditivo di protezione civile per il rischio incendio di interfaccia;

- **CONSIDERATO** che è stato dato incarico all'Ufficio Comunale di Protezione Civile di redigere i Piani Comunali di Protezione Civile per il rischio idrogeologico e il rischio Sismico, nonché, di procedere all'aggiornamento del Piano Comunale per il rischio incendio d'interfaccia;

- **RILEVATO** che l'Ufficio Comunale di Protezione Civile ha provveduto alla redazione del Piano Comunale di Protezione Civile per il rischio idrogeologico fin dal 2008, e che detto piano, anche se non approvato e adottato dal Consiglio Comunale, è stato testato nella situazione di emergenza verificatasi il 22 febbraio 2015 constatando la esatta corrispondenza tra quanto previsto nello scenario di rischio e quanto poi effettivamente verificatosi, e nello specifico sono state adottate tutte le procedure previste dal piano per fronteggiare la situazione di emergenza venutasi a creare;

- **CONSTATATO** che il Piano Comune di Protezione Civile per il rischio sismico è stato redatto dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile ed è stato completato a dicembre del 2016;

- **VISTO** ed esaminato l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile per il rischio di incendio di interfaccia composto dai seguenti elaborati:

- Relazione "Piano Comunale Rischio Incendio di Interfaccia"

- Tavola intero territorio Comunale scala 1:1.0000;

- Tavola aree esposte limitrofe al centro abitato scala 1:2.000;

- **VISTO** ed esaminato il Piano Comunale di Protezione Civile per il rischio idrogeologico composto dai seguenti elaborati:

- Relazione "Piano Comunale Rischio Idrogeologico"

- Tavola inquadramento generale;
 - Tavola 1 scenario di rischio scala 1:2.000;
 - Tavola 2 scenario intero territorio comunale scala 1:10.000
 - Tavola Carta criticità sistema viario - istituzione cancelli- scala 1:10.000
 - Tavola Carta criticità sistema viario scala 1:20.000
 - Tavola Carta area di accoglienza scoperta - schema pubblica illuminazione, rete idrica, rete fognante, rete gas metano scala 1:1.000;
 - Tavola Carta schema attendamenti area di accoglienza scoperta scala 1:300
 - Tavola Carta schema Moduli di attendamento scala 1:100
- **VISTO** ed esaminato il Piano Comunale di Protezione Civile per il rischio sismico composto dai seguenti elaborati:
- Relazione “Piano Comunale Rischio sismico”
 - Tavola inquadramento generale;
 - Tavola carta piano rischio sismico scala 1:2.000;
 - Tavola carta della densità della popolazione e della sua distribuzione scala 1:2.000;
 - Tavola Carta planimetria del centro abitato (centro storico zona omogenea “A” e zona omogenea “B” per il censimento della tipologia costruttiva degli edifici scala 1: 1.000;
 - Tavola Carta viabilità interna per il raggiungimento dell’area di ammassamento comunale e l’area di accoglienza scala 1:2.000;
 - Tavola Carta planimetria schema area di ammassamento comunale scala 1:100
 - Tavola Carta criticità sistema viario - istituzione cancelli- scala 1:10.000
 - Tavola Carta criticità sistema viario scala 1:20.000
 - Tavola Carta area di accoglienza scoperta - schema pubblica illuminazione, rete idrica, rete fognante, rete gas metano scala 1:1.000;
 - Tavola Carta schema attendamenti area di accoglienza scoperta scala 1:300
 - Tavola Carta schema moduli di attendamento scala 1:100
- **VISTO** il piano di emergenza di incendio di interfaccia, sismico e idrogeologico;
- **CONSIDERATO** che il Piano di Protezione Civile Comunale, oltre ad essere una raccolta d’informazioni relative al tessuto urbanistico, alla composizione anagrafica della popolazione, alla densità abitativa, al sistema viario ecc. è anche uno strumento per potere rendere i cittadini consapevoli dei rischi insiti al territorio e ad informare ed educare la popolazione sui comportamenti e sulle azioni da intraprendere, incidendo anche sulle abitudini durante il periodo di quiete. A tale scopo l’Ufficio Comunale di Protezione Civile ha redatto una guida pratica “ Piano di Emergenza di Protezione Civile - come comportarsi in caso di.....”; in detta guida sono elencati i comportamenti e le cautele da adottare nella fase di allerta, nella fase di emergenza e nella fase di cessata emergenza per i rischi di natura idrogeologica, sismica, e di incendio di interfaccia. All’interno della guida sono indicate le aree di attesa, previste nei piani. La guida è stata pensata ed ideata, per una facile consultazione e comprensione delle elementari regole comportamentali;
- **CONSIDERATO** che nel Piano comunale di Protezione Civile sono contenuti informazioni relativi alla popolazione, dati statistici, sulle risorse umane, sulle risorse di materiali e mezzi, relative all’edificato, di natura urbanistica, geologica, idrogeologica ecc. e che dette informazioni oltre ad essere descritte nella relazione generale del piano sono anche tradotte nella cartografia territoriale, si può, quindi, affermare che i piani comunali di protezione civile sono strumenti dinamici che al mutare del territorio e della popolazione devono necessariamente essere aggiornati. Le variazioni che influenzano l’attualità del piano sono principalmente le variazioni del tessuto urbanistico, ambientale, della popolazione, quindi si ritiene di dare incarico, sin d’ora, all’Ufficio Comunale di Protezione Civile di provvedere ad aggiornare i suddetti piani senza ulteriori passaggi per l’approvazione da parte del Consiglio Comunale, ad eccezione degli aggiornamenti di natura urbanistica, ambientale.
- **Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
 - **Visto** il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112;
 - **VISTO** l’O.R.EE.LL. vigente;

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, in ogni sua parte, i Piani di Protezione Civile Comunali per il rischio sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia, la guida pratica “ Piano di Emergenza di Protezione Civile - come comportarsi in caso di.....” ;

2) **DI ADOTTARE** i Piani di Protezione Civile Comunali per il rischio sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia, la guida pratica “ Piano di Emergenza di Protezione Civile - come comportarsi in caso di.....” ;

3) **DI INCARICARE** l'Ufficio Comunale di Protezione Civile di provvedere ad aggiornare i suddetti piani senza ulteriori passaggi per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ad eccezione degli aggiornamenti di natura urbanistica, ambientale.

4) **DI DISPORRE** la divulgazione del suddetto Piano di Protezione Civile Comunale alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet istituzione del Comune di Campofiorito www.comune.campofiorito.pa.it;

5) **DI TRASMETTERE** copia elettronica del piano ai seguenti soggetti:

- Prefettura di Palermo - Ufficio Territoriale di Governo
- Regione Siciliana - Presidenza - Dipartimento Regionale di Protezione Civile
- Città Metropolitana di Palermo - Protezione Civile
- Alla Stazione dei Carabinieri di Campofiorito
- Alla Regione Siciliana - Ispettorato Ripartimentale Foreste
- Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la suddetta proposta;

- **PREMESSO** che, sulla stessa hanno espresso parere **FAVOREVOLE**, ex art. 53 Legge 8-6-1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/1991, modificata dall'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n. 30:

- il Responsabile dell'Area Contabile, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

- **PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

- **CONDIVISI** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto ed i fini che si intendono perseguire;

- **CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

- **VISTA** la L.R. n. 44/1991;

- **VISTA** la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

- **VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente;

- **AD UNANIMITA'** di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

2) **DICHIARARE**, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 16, della L.R. n. 44/1991, il presente atto, immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
F.to FRITTOLA Maria Antonietta

Il Presidente
F.to SAGONA Giuseppe

Il Segretario
F.to SOMMA Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è stata affissa all'**Albo Pretorio On Line** sul sito istituzionale di questo Comune: **www.comune.campofiorito.pa.it**, a partire dal **29.04.2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 11 L.R. n. 44/1991.

- che la presente **È DIVENTATA ESECUTIVA IL GIORNO 27.04.2017**

in quanto dichiarata di immediata esecutività;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Addì, 28 Aprile 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SOMMA Salvatore

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì 28 Aprile 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
SOMMA Salvatore



Salvo Somma